

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 9 marzo 2006 - Deliberazione N. 312 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali - **Legge Regionale n.3/96. Approvazione Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica , edilizia ed Ambientale del Comune di Fragneto l'Abate (BN).**

VISTA

- la legge n°457 del 05/08/1978;
- la legge n°179 del 17/02/1992;
- la legge regionale n°3 del 19/02/1996;
- la legge regionale n°26 del 18/10/2002
- la deliberazione di Consiglio Regionale n° 3/2 del 11/01/1995;
- la deliberazione di Giunta Regionale n° 5083 del 26/06/96;
- la deliberazione di Giunta Regionale n° 5982 del 17/09/99;
- la deliberazione di Giunta Regionale n° 2898 dell'11/04/00

PREMESSO

* che con legge regionale n.3 del 19/02/96 (pubblicata sul BURC n° 12 del 26/02/96) è stata disciplinata, in attuazione dell'art. 16 della L. 179/92, la procedura per la formazione, approvazione e realizzazione dei Programmi Integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale finalizzati ad una più organica valorizzazione del territorio ed utilizzazione delle infrastrutture, delle residenze e del patrimonio edilizio esistente, particolarmente in aree centrali urbane e periferiche degradate;

* che con deliberazione di Consiglio Regionale n° 3/2 del 11.01.1995 è stato approvato il programma quadriennale 92/95 relativo all'edilizia sovvenzionata;

* che con deliberazione di Giunta Regionale n° 5083 del 26/06/96 (pubblicata sul BURC n° 43 bis del 15/07/96) nell'ambito del 2° stralcio di completamento del progetto quadriennale 1992-95 di edilizia sovvenzionata, in attuazione della delibera di cui al precedente capoverso, sono stati resi disponibili Euro 25.137.609,94 per l'attuazione di interventi previsti dai Programmi Integrati, individuando altresì l'importo a tal fine disponibile per la provincia di Benevento, consistente in Euro 6.135.404,67

* che, in osservanza dell'art. 11, comma 6, della L.R. 3/96, ed ai sensi delle procedure per la concessione dei contributi e dei finanziamenti per la formazione e l'attuazione dei Programmi Integrati, indicate nella citata deliberazione di G.R. 5083/96, sono pervenuti, in tempo utile al Settore regionale E.P.A., per la provincia di Benevento n° 3 Programmi Integrati e precisamente quelli relativi ai Comuni di Casalduni, S. Marco dei Cavoti e Torrecuso;

* che a seguito della fase di istruttoria tecnica è stato ritenuto ammissibile il solo studio di prefattibilità del Comune di S. Marco dei Cavoti per cui con la Delibera di Giunta Regionale n° 8343 del 3.12.99 si è provveduto a localizzare il finanziamento di Euro1.304.053,67 per l'attuazione del P.I. proposto da detto Comune;

* che la parziale localizzazione ha determinato una disponibilità residua di Euro4.831.351,00 per ulteriori proposte di P.I. inerenti la provincia di Benevento;

* che con deliberazione di Giunta Regionale n° 5982 del 17/9/1999 si consentiva ai Comuni della provincia di Benevento di presentare studi di prefattibilità dei P.I. per consentire l'utilizzazione dei finanziamenti ancora disponibili;

* che, verificata l'ammissibilità degli studi di prefattibilità siffatti, con Delibera di Giunta Regionale n° 2898 dell'11/04/00 si facevano destinatari di finanziamento i Comuni di Guardia Sanframondi, Castelvenere, Castelpoto, Apice, Fragneto L'Abate, Campolattaro, per la realizzazione degli interventi costituenti i Programmi Integrati così come preliminarmente ipotizzati nell'ambito degli studi sopradescritti;

* che con la medesima Delibera di Giunta Regionale n° 2898 dell'11/04/00 si attuava la localizzazione di un finanziamento di Euro454.482,07 a favore del Comune di Fragneto l'Abate per la realizzazione degli interventi ricompresi nel Programma Integrato di cui al relativo studio di prefattibilità;

ATTESO

* che, con l'entrata in vigore della legge "Botta - Ferrarini" 17 febbraio 1992 n° 179, trova un'occasione di valorizzazione il concorso di partecipazione tra pubblico e privato nella pianificazione urbanistica, in particolare la maggiore novità introdotta dalla citata legge è quella riportata all'articolo 16 che cita: "Al fine di riqualificare il tessuto urbanistico edilizio ed ambientale, i comuni promuovono la formazione di programmi integrati. Il programma integrato è caratterizzato dalla presenza di pluralità di funzioni, dalla integrazione di diverse tipologie d'intervento, ivi comprese le opere di urbanizzazione, di dimensioni tali da incidere sulla riorganizzazione urbana e dal possibile concorso di più operatori e risorse finanziarie pubblici e privati....Le regioni possono destinare parte delle somme loro attribuite, ai sensi della presente legge, alla formazione di programmi integrati";

* che la Legge Regionale n.3 del 19/02/96 (pubblicata sul BURC n° 12 del 26/02/96), disciplina la procedura per la formazione, approvazione e realizzazione dei Programmi Integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale finalizzati ad una più organica valorizzazione del territorio ed utilizzazione delle infrastrutture, delle residenze e del patrimonio edilizio esistente, particolarmente in aree centrali urbane e periferiche degradate;

CONSIDERATO

* che la Regione Campania con deliberazione n° 2898 del 11/04/2000, pubblicata sul B.U.R.C. n° 22 del 08/05/2000, concedeva, tra gli altri, al Comune di Fragneto l'Abate un periodo di 12 mesi, dalla pubblicazione sul B.U.R.C. della stessa deliberazione, per la consegna degli atti tecnico - amministrativi inerenti il Programma Integrato definitivo;

* Con nota n°3898 del 09/07/2001 il Settore E.P.A. della Regione Campania richiedeva al Comune di Fragneto l'Abate gli elaborati tecnico-amministrativi relativi al P.I. così come previsto dalla L.R.3/96;

* con nota prot. n. 3742, ed acquisita al protocollo del Settore E.P.A. della Regione Campania con n° 5373 del 07/10/2002, il Comune ha trasmesso il Programma Integrato denominato "L'Arco, la Piazza e l'Albero" redatto ai sensi della L.R. 3/96;

* con nota prot. n. 17 del 07/01/2003 l'Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistico Ambientali e Culturali della Regione Campania comunicava al Comune, dall'esame degli atti ricevuti, che il P.I. trasmesso non era stato trasmesso completo in ogni sua parte;

* Il Comune di Fragneto l'Abate con nota n. 580 del 10/02/2003, acquisita al protocollo del Settore E.P.A. della Regione Campania con prot. n. 954 del 17/02/03, ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n°35 del 28/11/2002, di adozione del "Programma integrato ai sensi della L.R.n°3/96 del Comune di Fragneto l'Abate".

* Il Comune di Fragneto l'Abate con nota n. 1072 del 10/02/2003, acquisita al protocollo del Settore E.P.A. della Regione Campania con prot. n. 47468 del 27/03/03, ha trasmesso copia del parere sanitario e della Commissione tecnica amministrativa relativi al P.I.

* Conformemente alle disposizioni della L.R. n. 3/96, secondo la quale le istruttorie dei P.I. vengono espletate congiuntamente dai Settori Edilizia Pubblica Abitativa, Urbanistica e Tutela Beni Paesistico - Ambientali, i tecnici incaricati dell'Area Generale di Coordinamento, espletata l'istruttoria, hanno inviato la nota prot. n. 243890 del 04/06/03 con la quale hanno richiesto gli elaborati e gli atti integrativi al P.I. risultanti mancanti nella documentazione trasmessa.

* Con nota prot. n. 5047 del 09/12/03 il Comune di Fragneto l'Abate ebbe a rappresentare che il P.I. era in fase di elaborazione finale e chiedeva un ulteriore periodo per la consegna degli elaborati.

* Con nota prot. n. 1147 del 26/03/04 il Comune di Fragneto l'Abate trasmetteva gli elaborati del P.I. ivi compreso la delibera di adozione di Consiglio Comunale n°10 del 16/03/2004 con allegati l'elenco degli elaborati, la stima di massima delle opere da eseguirsi, parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal responsabile dell'area tecnica del Comune, l'avviso pubblico nonché copia dei progetti definitivi delle opere pubbliche ricomprese nel programma completi della delibera di G. C. n. 149 del 28/12/04 di approvazione degli stessi, oltre agli allegati progetti e le dichiarazioni del responsabile del procedimento comunale previste dai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 2 della LR n. 3/96 e dagli articoli 13, 14, 15 e 16 della medesima legge unitamente ai certificati di destinazione urbanistica con allegate le norme di attuazione attestanti la destinazione urbanistica degli interventi previsti nel P.I.;

* A seguito dell'istruttoria svolta dal Settore Regionale E.P.A. si è tenuto il giorno 10/05/2005, presso gli uffici dello stesso Settore, un incontro tra i rappresentanti del Comune e i funzionari regionali, al fine di chiarire

alcuni punti del P.I. e della delibera di Consiglio Comunale di adozione del P.I. n°10 del 16/03/2004, che risultava senza l'acquisizione dei dovuti pareri;

* Con nota n. 3133 del 27/07/05 il Comune di Fragneto l'Abate trasmetteva le integrazioni richieste durante il detto incontro del 10/05/2005 e precisamente:

* la delibera di riadozione di Consiglio Comunale del P.I. n°29 del 26/07/2005 ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/96 corredata da:

- i pareri di cui all'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. 3/96, acquisiti preventivamente all'adozione del P.I. in C. C. e precisamente il parere favorevole della ASL BN/1 di cui alla nota prot. gen. N°105647 di rettifica al parere favorevole espresso con nota prot. n° 581/ISP del 17/02/03 sul P.I. ai sensi della L.833/78 e L.R. 13/85 del Servizio Igiene e Sanità Pubblica; il parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno di cui alla nota prot. n. 4894 del 30/06/05, reso ai sensi della l.183/89, L.36794, D.l.vo 152/99 e leggi collegate, osservando che l'ambito interessato dal programma non ricade in area perimetrata del vigente Piano Straordinario, né del progetto di Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico, adottato il 25/02/03; il parere favorevole di compatibilità resa dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento ai sensi dell'ex art. 89 del DPR 38072001 e trasmesso con nota prot. n°003 del 12/07/2005;

- la Normativa urbanistica, edilizia e ambientale di attuazione del P.I. definitivo;

- la delibera di Giunta Comunale n°35 del 31/03/2005 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di costruzione del parcheggio pubblico di Via Capuzzella e sistemazione viabilità d'accesso,

- copia della relazione tecnica resa dal geologo dott. Donato Antonio Tornesello di Verifica della compatibilità delle risultanze geologico-tecniche e geognostiche degli strumenti urbanistici con la nuova categoria sismica attribuita al Comune di Fragneto l'Abate;

- Con delibera di Giunta Comunale n. 149 del 28/12/04 sono stati approvati i progetti definitivi degli interventi previsti nell'ambito del P.I. e finanziati con fondi regionali di cui alla delibera di G.R. n. 2898 del 11/04/2000 per un importo complessivo di Euro 454.482,07;

ATTESO

* che con nota prot. n. 5336 del 30/12/04 del Comune di Fragneto l'Abate sono state trasmesse le dichiarazioni del responsabile del procedimento comunale previste dai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 2 della LR n. 3/96 e dagli articoli 13, 14, 15 e 16 della medesima legge in ordine ai certificati di destinazione urbanistica dei singoli interventi previsti e finanziati con fondi regionali previsti dalla L.R. 3/96 e localizzati con delibera di G.R. n. 2898 del 11/04/2000;

* che l'importo complessivo del P.I. di Fragneto l'Abate è di Euro 3.800.483,49 così ripartiti:

* Euro 454.482,07 con fondi regionali di cui alla L.R. 3/96 per opere di urbanizzazione (Via Capuzzella e Via Chiesa Madre) e il recupero di una unità immobiliare al C.V.Emanuele di proprietà comunale destinata a residenza;

* Euro 2.735.300,66 con altri fondi regionali e statali per opere di urbanizzazione, di riqualificazione e ristrutturazione ;

* Euro 610.730,76 con fondi privati per riqualificazione e recupero di parti comuni;

* che il P.I. presentato dal Comune di Fragneto l'Abate "non presenta varianti urbanistiche in merito alla zonizzazione del PRG", ma è in variante allo strumento urbanistico generale solo per la parte riguardante la N.T.A. che integra il Regolamento edilizio e il Piano di Recupero;

* che la stessa normativa urbanistica, edilizia ed ambientale di attuazione (art. 4 punto C comma 11 della L.3/96), a seguito dell'approvazione del programma, si applicherà a tutti gli interventi consentiti nell'area interessata, sia di iniziativa pubblica che privata;

* che nel caso di variante urbanistica è applicabile l'articolo 9 della L.R. 3/96, ovvero "il programma integrato in variante è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, o dell'Assessore all'uopo delegato, su conforme deliberazione della Giunta medesima, sentito il comitato tecnico regionale"

CONSIDERATO

* che il Comitato Tecnico Regionale nell'adunanza del 07/12/05, relativamente al Programma integrato del

Comune di Fragneto l'Abate (pratica n° 106/BN05), ha espresso parere favorevole con la prescrizione che: nella fase di attuazione è necessario adeguare il Programma Integrato alla L.R. n°26/2002 in quanto l'ambito di intervento riguarda il centro storico;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi sopra riportati che qui s'intendono integralmente riportati:

* di approvare ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/96 il Programma Integrato del Comune di Fragneto l'Abate in variante allo strumento urbanistico generale, per la parte relativa alla N.T.A., che integra il Regolamento edilizio e il Piano di Recupero;

* di confermare il finanziamento di Euro 454.482,07 già localizzato con delibera di G.R. n. 2898 del 11/04/2000 ;

* di prendere atto delle prescrizioni del Comitato Tecnico Regionale che ha espresso parere favorevole nell'adunanza del 07/12/05 pratica n°106/BN05 ;

* il Comune dovrà, successivamente all'approvazione, adeguare il programma integrato alla L.R. 26/2002 atteso che l'ambito d'intervento riguarda il centro storico;

* per accedere ai contributi finalizzati alla formazione programma integrato preliminare e definitivo, il Comune di Fragneto l'Abate dovrà presentare specifica documentazione al Settore regionale E.P.A. per consentire i successivi adempimenti di competenza regionale relativi alla emissione del provvedimento per al finanziamento del 50% delle spese tecniche di progettazione, fino ad un massimo di Euro 25.822,85 per il definitivo e Euro 6.197,50 per il preliminare;

* una volta pervenuti alla progettazione esecutiva cantierabile di tutti gli interventi previsti nel Programma Integrato, il finanziamento per la realizzazione delle opere di cui al contributo regionale avverrà con specifici atti monocratici dirigenziali previa valutazione tecnica del Settore EPA;

* il finanziamento regionale di Euro 454.482,07 farà carico sui fondi in giacenza presso la Cassa DD. PP., trasferiti alla Regione Campania con D.M. n. 1828 del 26/07/2000 e sarà erogato all'Amministrazione comunale di Fragneto l'Abate secondo le modalità di cui alla convenzione stipulata in data 20/07/01 tra la Regione Campania e la Cassa DD. PP. a presentazione di apposita richiesta di liquidazione corredata dall'attestazione del "responsabile del procedimento" sulle spese sostenute per l'intervento;

* di inviare il presente provvedimento al Settore regionale EPA per il seguito di competenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino